

Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2010, n. 12-495

**D.lgs 152/06 - DGR n. 12-8931 del 9 giugno 2008. Procedimento di valutazione ambientale strategica del Piano delle Attività Estrattive della Provincia del Verbano Cusio Ossola. Espressione del parere motivato di compatibilità ambientale.**

A relazione dell'Assessore Ravello:

Premesso che:

in data 30 maggio 2005, con propria deliberazione n. 28-164, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 25 del 23 giugno 2005, la Giunta regionale ha deciso di avviare una sperimentazione per la valutazione ambientale del Piano delle Attività Estrattive Provinciale (PAEP) della Provincia del Verbano Cusio Ossola (VCO) al fine di individuare modalità operative coerenti con la Direttiva 2001/42/CE in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) nell'applicazione dell'art. 20 della l.r. 14 dicembre 1998, n. 40;

in data 22 febbraio 2006 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra le Direzioni Industria e Tutela e Risanamento Ambientale – Programmazione Gestione Rifiuti della Regione Piemonte, la Provincia del VCO e ARPA Piemonte per la sperimentazione di un percorso procedurale concordato di valutazione ambientale nell'iter di predisposizione ed adozione del PAEP della Provincia del VCO;

in data 18 dicembre 2006 è stato dato avviso al pubblico di Avvio del procedimento integrato di piano e VAS e del programma di massima dell'iter procedurale;

il 22 gennaio 2007 è stata convocata una conferenza di servizi con i soggetti con competenza ambientale per definire i contenuti del rapporto ambientale;

il 31 luglio 2007 è entrato in vigore il d.lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale", che stabilisce l'obbligo della valutazione ambientale per tutti i piani che possono avere significativi effetti sull'ambiente e definisce le procedure di VAS, individuando i soggetti da coinvolgere, le modalità ed i tempi della consultazione e della partecipazione del pubblico;

il 13 febbraio 2008 sono entrate in vigore le disposizioni in materia di VAS del d.lgs. 4/2008, correttivo del d.lgs. n.152/ 2006;

nell'ambito della sperimentazione si è dovuto necessariamente tener conto di quanto disposto dal citato d.lgs. 152/2006 così come modificato dal d.lgs.4/08, in particolare in relazione al previsto parere di compatibilità ambientale che deve essere espresso dall'autorità competente in materia di VAS prima ed ai fini dell'approvazione di un piano sottoposto a valutazione ambientale strategica;

in data 18 giugno 2008 la provincia del VCO ha riavviato i lavori dandone comunicazione alla Regione;

la Provincia del VCO, secondo quanto disposto dall'art. 7 della l.r. 56/1977 e s.m.i. e dagli artt. 30-31 della l.r. 44/2000, ha predisposto ed adottato preliminarmente il PAEP con deliberazione della Giunta provinciale n. 161 del 7 maggio 2009;

ai fini delle consultazioni delle autorità con competenze ambientali e del pubblico, previste dall'art. 13 del d.lgs. 152/2006, la stessa Provincia del VCO ha inviato copia del piano e del rapporto ambientale ai soggetti con competenza ambientale e alla Regione Piemonte, in quanto autorità competente per la VAS, con richiesta di espressione del parere motivato di compatibilità ambientale del Piano, evidenziando che nell'ambito della procedura di VAS è stata integrata anche la procedura di Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del d.p.r. 357/1997;

contestualmente, ai sensi dell'art. 14 d.lgs. 152/2006, la provincia del VCO in data 27 maggio 2009 ha messo a disposizione per la consultazione del pubblico la documentazione prodotta presso i propri uffici e quelli della Regione, dando notizia a mezzo stampa e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 21 del 28 maggio 2009 dell'avvenuto deposito e dei tempi e delle modalità della partecipazione;

i pareri e le osservazioni pervenuti sono stati trasmessi alla Regione Piemonte per l'espressione del parere motivato di compatibilità ambientale prescritto dall'art. 15 del d.lgs. 152/2006, che costituisce presupposto essenziale per la prosecuzione del procedimento di approvazione definitiva del piano;

l'adozione del presente provvedimento è prevista all'art.15 c.1 della parte II del titolo II del d.lgs. 152/06, il quale prevede che, nell'ambito del procedimento di VAS, l'autorità competente esprima un parere motivato a seguito dello svolgimento delle attività tecnico-istruttorie, dell'acquisizione e valutazione di tutta la documentazione di piano presentata, nonché delle osservazioni, obiezioni e suggerimenti inoltrati;

la Regione, in qualità di autorità competente per la VAS, è tenuta ad esprimere il parere motivato di compatibilità ambientale per il PAEP della Provincia del VCO, sulla base dell'istruttoria svolta dall'Organo Tecnico Regionale (OTR) per la VAS e degli esiti della consultazione;

preso atto che:

ai fini dello svolgimento dell'istruttoria è stato attivato l'OTR per la VAS, istituito ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 40/1998, e, secondo quanto stabilito dalla delibera di Giunta regionale n. 12-8931 del 09.06.2008, è stata individuata la responsabilità del procedimento di valutazione nella Direzione regionale Attività Produttive;

l'OTR per la VAS si è riunito per tavoli tecnici nelle date 11 novembre 2009, 27 novembre 2009 e 16 dicembre 2009 per valutare i contenuti del piano alla luce del rapporto ambientale al fine di predisporre il contributo tecnico per l'espressione del parere motivato di compatibilità ambientale previsto a conclusione del procedimento di VAS;

dopo aver esaminato tutta la documentazione contenuta nel PAEP proposto, l'OTR per la VAS ha valutato gli aspetti riguardanti le tematiche ambientali, paesaggistiche e territoriali, ha evidenziato le criticità e individuato le modifiche da apportare al PAEP nonché le mitigazioni e le compensazioni da mettere in atto predisponendo una relazione tecnica;

sulla base delle problematiche e carenze evidenziate dalla relazione dell'OTR per la VAS, ostante all'espressione del parere di compatibilità ambientale del piano da parte della Regione, la Direzione Industria, struttura competente per il procedimento di VAS, ha ritenuto opportuno, con d.d. n. 53 del 19 febbraio 2010 e in accordo con la Direzione Ambiente che aveva congiuntamente sottoscritto il protocollo d'intesa, di interrompere il procedimento istruttorio per consentire le modifiche e integrazioni del piano necessarie;

nello spirito di collaborazione istituito con il protocollo d'intesa, l'OTR per la VAS e la Provincia del VCO in data 18 maggio 2010 si sono accordati sulle modifiche necessarie da apportare al piano, contenute nel verbale della seduta del 18 maggio 2010;

considerato che dall'istruttoria è emerso che:

- il Piano si è posto come obiettivi quelli di: dare regole di escavazione per salvaguardare sia i giacimenti che il territorio circostante le cave; promuovere il recupero delle discariche di pietra presenti sul territorio provinciale e il riuso alternativo dei siti estrattivi ormai dismessi; promuovere lo sviluppo della filiera a livello provinciale;

- il Piano, pur con le criticità evidenziate nell'Allegato A al presente provvedimento, per le quali la Provincia è tenuta ad adottare specifiche modificazioni ed integrazioni, attua le previsioni del Documento di Programmazione dell'Attività Estrattiva e tiene conto delle esigenze di protezione della natura, della tutela dell'ambiente, di difesa delle bellezze naturali recependo gli indirizzi della pianificazione territoriale; il Piano approfondendo i contenuti del DPAA garantisce pertanto i livelli di produzione di materie prime richiesti dal mercato, per tutto il periodo oggetto di pianificazione e determina elementi atti a conciliare esigenze ambientali ed esigenze di ordine estrattivo;

- il Piano fa propri i compiti assegnati alla Provincia in materia di pianificazione nei settori della protezione della natura, della tutela dell'ambiente e di difesa delle bellezze naturali;

- il rapporto ambientale, che presenta un'accurata analisi dell'assetto geogiacimentologico ed estrattivo, ha delineato e valutato tre alternative preferendo quella che consente una migliore

razionalizzazione dell'attività estrattiva in rapporto al territorio provinciale e che prevede azioni volte: alla salvaguardia di aspetti paesaggistici; alla tutela della qualità della vita dei cittadini; all'individuazione di modalità di recupero delle cave e relative discariche; alla riqualificazione delle zone di estrazione dismesse, prevedendo diverse destinazioni a seconda della vocazione;

considerato inoltre che, viste le richieste dell'OTR per la VAS di modifiche al Piano, la Provincia del VCO per prevenire impatti ambientali negativi si è impegnata in particolare a:

- recepire gli indirizzi della pianificazione sovra ordinata, facendo divieto di coltivare cave in aree boscate o cave a fossa nelle fasce A e B del PAI e di evitare l'apertura di cave in fascia A e nella fascia di massima divagazione;

- individuare criteri sia per l'assoggettamento dei progetti di cava a valutazione d'incidenza sia per valutare la sussistenza di notevoli ripercussioni negative sull'ambiente nelle procedure di verifica di valutazione d'impatto ambientale degli interventi di modifica o ampliamento di cave esistenti, nonché criteri per la compensazione e mitigazione degli impatti ambientali, ai quali i progettisti possano ispirarsi;

tenuto conto dell'analisi del piano e del rapporto ambientale, dei pareri pervenuti e di tutto quanto emerso dagli approfondimenti condotti dall'OTR per la VAS;

ritenuto che sussistono i presupposti di compatibilità ambientale per le motivazioni sopraesposte ed alle condizioni riportate nell' Allegato A;

valutati:

gli esiti delle consultazioni del pubblico e dei soggetti con competenza ambientale;

gli esiti dell'istruttoria regionale, contenuti nella relazione tecnica dell'OTR per la VAS;

gli accordi presi dalla Provincia del VCO con la Regione Piemonte, contenuti nel verbale del 18 maggio 2010;

vista la direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, concernente "La valutazione di determinati piani e programmi sull'ambiente";

visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", Parte seconda, come modificato dal decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4;

vista la legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione";

vista la deliberazione della Giunta regionale del 9 giugno 2008, n. 12-8931 "d.lgs. 152/2006 e s.m.i." "Norme in materia ambientale". Primi indirizzi operativi per l'applicazione della procedure in materia di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi;

tutto ciò premesso e considerato,

la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

- In qualità di autorità competente per la VAS, di esprimere, ai sensi del d.lgs. 152/06 e della D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008, parere positivo di compatibilità ambientale sulla proposta di Piano delle Attività Estrattive della Provincia del Verbano Cusio Ossola, adottato con deliberazione della Giunta provinciale n. 161 del 7 maggio 2009, a condizione che nel corso dell'elaborazione definitiva del piano si adottino specifiche modificazioni ed integrazioni secondo gli accordi intercorsi, contenuti nella prima parte dell' Allegato A alla presente deliberazione, che costituisce parte integrante del presente provvedimento e si prendano in considerazione le indicazioni e le raccomandazioni contenute nella seconda parte del medesimo Allegato A.

- di invitare la Provincia del Verbano Cusio Ossola a provvedere alle necessarie modifiche ed integrazioni prima di presentare il piano per l'approvazione ai sensi dell'art. 7 c. 2 della l.r. 56/1977.

- di stabilire che copia della presente deliberazione sarà inviata alla Provincia del Verbano Cusio Ossola per il seguito di competenza.

Avverso il presente atto è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale per il Piemonte entro il termine di

sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o della piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971 n. 1034 ovvero ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 82002.

(omissis)

Allegato